

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 12 febbraio 2026

D.g.r. 9 febbraio 2026 - n. XII/5734
Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 27 marzo 1992, n. 257 recante «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;

Visti in particolare:

- l'art. 1 comma 2 lettera c quinquies) della l.r. 17/2003 secondo il quale, tra gli obiettivi della legge, vi è «la promozione di finanziamenti agevolati per la bonifica di edifici con presenza di manufatti contenenti amianto»;
- l'art. 1-ter della l.r. 17/2003, il quale reca che «la Regione prevede incentivi, anche in forma di contributi in capitale a fondo perduto, finalizzati alla rimozione di manufatti contenenti amianto e, nei casi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale ai sensi del comma 2, al conseguente ripristino dei manufatti»;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21: «Bilancio di previsione 2026-2028»;

Richiamate inoltre le d.g.r. del 30 dicembre 2020, n. 4176 e d.g.r. del 21 dicembre 2021, n. 5775, con le quali sono stati approvati i precedenti «Criteri per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione» e «Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - ed. 2022»;

Richiamata la d.g.r. n. 6408 del 23 maggio 2022 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB), strumento di programmazione attraverso il quale Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti;

Atteso che il P.R.G.R. ha tra le sue azioni quello di favorire iniziative volte alla rimozione e raccolta di rifiuti contenenti amianto (Sezione 9- Piano di gestione dei rifiuti contenenti amianto);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 e pubblicato sul BURL del 1° luglio 2023, ed in particolare il punto Obiettivo Strategico «5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Ritenuto che i contributi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2 della comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3 della medesima comunicazione, avendo carattere prettamente locale, realizzati su edifici di proprietà pubblica, dedicati ad attività istituzionali e non ad attività economiche, e che, pertanto, non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Rilevata l'opportunità di continuare a favorire la rimozione di manufatti contenenti amianto dagli edifici pubblici;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione agli Enti locali di contributi a tantum a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti in edifici di loro proprietà e per la sostituzione di tali manufatti;

Attestato che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

Attestato che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Atteso che gli uffici competenti hanno definito i «Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2026» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di determinare la dotazione finanziaria complessiva del bando nell'importo di € 11.500.000,00 e che tale spesa debba essere imputata al capitolo di spesa 16996 «Azioni di sostegno agli investimenti pubblici in Lombardia - Interventi Sviluppo Sostenibile Tutela del Suolo e dell'Ambiente.» Classificazione PdC [U.2.03.01.02.000] «Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali» - del bilancio di previsione 2026-2028, di cui € 5.000.000 nell'esercizio finanziario 2027 e € 6.500.000 nell'esercizio finanziario 2028;

Ritenuto di demandare al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2026» e l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti i documenti parte integrante del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2026» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che gli oneri finanziari trovano copertura per l'importo di € 11.500.000,00 al capitolo di spesa 16996 «Azioni di sostegno agli investimenti pubblici in Lombardia - Interventi Sviluppo Sostenibile Tutela del Suolo e dell'Ambiente», classificazione PdC [U.2.03.01.02.000] «Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali» - del bilancio di previsione 2026-2028, di cui € 5.000.000 nell'esercizio finanziario 2027 e € 6.500.000 nell'esercizio finanziario 2028;

3. di attestare che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

4. di attestare che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

5. di demandare al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2026» e l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

6. di demandare al dirigente competente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it).

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA RIMOZIONE DI
MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI E LA LORO SOSTITUZIONE – ED.
2026**

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI E LA LORO SOSTITUZIONE – ED. 2026
FINALITÀ	Incentivare la rimozione dei manufatti contenenti amianto ancora presenti sul territorio regionale
R.A. DEL PRSS XII LGS.	Obiettivo Strategico “5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare”
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e loro forme associative; Comunità montane; Province e Città metropolitana) proprietari di edifici aventi qualsiasi destinazione d'uso
SOGGETTI DESTINATARI	-
SOGGETTO GESTORE	-
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 11.500.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, con soglia massima del contributo pari a € 350.000,00 per ogni intervento
REGIME DI AIUTO DI STATO	Le presenti linee di finanziamento, finalizzate a concedere aiuti ad Enti Pubblici, non rientrano nell'ambito del Regime degli aiuti di stato in quanto non prevedendo attività suscettibili di scambio di beni o servizi sul mercato, non sussiste presenza di attività economica; non vi è pertanto possibilità di distorsione della concorrenza.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
INTERVENTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto (cemento-amianto, vinyl-amianto, amianto friabile), compreso il successivo eventuale ripristino dei manufatti, oggetto di denuncia all'ATS competente alla data di presentazione della domanda di finanziamento. - Potranno essere finanziati unicamente progetti i cui lavori saranno iniziati dalla data di approvazione della presente D.G.R. - Potranno essere finanziati unicamente voci di costo per le quali non sia stato ottenuto altro finanziamento pubblico. - Gli interventi dovranno riguardare edifici di qualsiasi destinazione d'uso, di proprietà dei soggetti richiedenti ed ubicati in Lombardia, nei quali non si svolga "attività economica" ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato. - Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro 24 mesi dall'assegnazione del contributo, salvo proroghe.
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto, costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, oltre che di eventuali altri materiali rimossi nell'intervento, quali vecchi coppi, guaine, lane minerali, etc... - Lavori e forniture per l'eventuale ripristino dei manufatti rimossi, compresi eventuali pannelli fotovoltaici o solari termici, tali spese sono ammissibili secondo le seguenti percentuali massime, rispetto alla spesa di rimozione, trasporto e smaltimento, pari a: <ul style="list-style-type: none"> • 200% per coperture in cemento-amianto; • 50% per altri manufatti contenenti amianto posti all'interno degli edifici (es. canne fumarie, tubazioni, vasche, ecc...); • 100% per pavimenti in vinyl-amianto; • 50% per manufatti in amianto friabile; - Oneri della sicurezza ed amministrativi relativi all'esecuzione dei lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto e loro eventuale sostituzione (es. ponteggi, allestimento cantiere, predisposizione e presentazione piano di lavoro,...).

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> - Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive. - IVA sulle voci di cui sopra.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Le domande dovranno essere inviate per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it - La valutazione delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • quantità dei manufatti contenenti amianto da rimuovere; • indice di degrado (per le sole coperture); • sostituzione con pannelli fotovoltaici o solari-termici (per le sole coperture); • avere in essere una convenzione per la rimozione o lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze private; • livello di progettazione. - Il procedimento di valutazione si concluderà entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale verrà erogato tramite provvedimento del Dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale in caso di inclusione dell'intervento in graduatoria tra i progetti finanziabili. Il 100% del contributo assegnato verrà erogato successivamente all'esecuzione dei lavori di progetto e una volta acquisita tutta la documentazione attestante la regolare realizzazione dell'intervento di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto e tutta la documentazione per la rendicontazione, così dettagliata nel bando attuativo.